



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BAIC846005: I.C. "CEGLIE-MANZONI LUCARELLI"

Scuole associate al codice principale:

BAAA846001: I.C. "CEGLIE-MANZONI LUCARELLI"

BAAA846012: A. DIAZ

BAAA846023: COMPENSORIO S.RITA

BAAA846045: PLESSO "CEGLIE"

BAEE846017: VIA DI VENERE - 16 C.D.BARI

BAEE846028: CARBONARA DIAZ - 16 CD.BARI

BAEE846039: COMPENSORIO S.RITA - 16 CD.BARI

BAMM846016: "MANZONI" - "LUCARELLI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

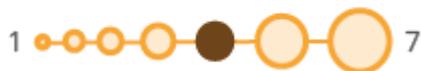
La scuola adotta opportune strategie per sostenere tutti gli studenti favorendo il conseguimento di risultati finali positivi e migliorativi rispetto a quelli registrati in ingresso. Sono ammessi alla classe successiva la maggior parte degli studenti. L'Istituto non presenta situazioni di abbandono scolastico nè di trasferimento in entrata e in uscita. Nelle diverse classi dei due ordini di scuola gli alunni non ammessi alla classe successiva sono una percentuale molto bassa. Gli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato si distribuiscono equamente con una maggiore percentuale nella fascia dell'otto.

Punti di debolezza

Dal confronto con i dati di riferimento territoriale emerge l'assenza del voto con lode.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la



maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Sebbene in molte delle aree disciplinari i risultati delle prove standardizzate nazionali risultino ancora al di sotto dei target, si riscontra un andamento complessivamente in crescita in tutte le discipline testate. Questo andamento è più evidente nelle classi quinte di scuola primaria; meno significativo o assente nelle classi seconde di scuola primaria e nelle terze di scuola secondaria di I grado. Il livello raggiunto nelle prove di Matematica risulta superiore alle medie territoriali e nazionali in particolar modo per alcune classi quinte di scuola primaria. In altre discipline e fasce di età si riscontrano alcuni risultati virtuosi, sebbene non inseriti in un andamento di crescita generale. L'incidenza della variabilità all'interno delle classi dell'istituto risulta soddisfacente. La continuità didattica rappresenta elemento efficace per un miglioramento delle competenze disciplinari degli studenti e delle studentesse e conseguentemente per un trend positivo nei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Punti di debolezza

L'Istituto risulta complessivamente al di sotto del livello benchmark nazionale quanto regionale. I livelli raggiunti per le singole discipline sono abbastanza omogenei all'interno delle fasce di età, mentre presentano differenze sostanziali passando da una disciplina all'altra. Nelle prove di Italiano il livello risulta basso secondo tutti gli indicatori. Il livello raggiunto nelle prove di Matematica e Inglese Reading risulta altalenante, con alcuni picchi positivi in particolare nella fascia d'età della quinta primaria. L'Inglese Listening è la disciplina con più difficoltà, nella quale i risultati sono stabilmente sotto la media nazionale e territoriale. La Pandemia ha giocato un ruolo fondamentale quanto negativo nello sviluppo di un trend positivo nelle prove standardizzate, minando la continuità didattica e accentuando le differenze di livello tra gli studenti dell'istituto.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti: il rispetto delle regole, il senso della legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione del singolo e lo spirito di gruppo. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento: partecipazione, interesse, frequenza costante, impegno e rispetto delle regole. La scuola incentra le proprie attività valutando le competenze chiave degli studenti in riferimento all'autonomia, alla intraprendenza e alla capacità di orientarsi da parte degli alunni. Le rilevazioni sono attuate attraverso osservazioni sistematiche, questionari, colloqui, conversazioni libere, dati esperienziali partendo sempre dal vissuto degli alunni e dal contesto. L'Istituto ha aderito a differenti progetti al fine di migliorare l'acquisizione di competenze di cittadinanza. Gli studenti dell'Istituto hanno maturato una buona competenza digitale, grazie ai sussidi informatici e all'ausilio di docenti specializzati, alle buone competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale, alle molteplici attività teatrali-musicali e alla realizzazione dei murales all'interno della scuola. Nella scuola dell'infanzia vengono garantite le competenze digitali di base, nella scuola primaria anche competenze più evolute di coding e

Punti di debolezza

Nonostante le varie attività proposte per il raggiungimento o consolidamento del rispetto delle regole di cittadinanza, della legalità e i buoni risultati raggiunti, la scuola continua a potenziare gli interventi per recuperare il rapporto con un territorio particolarmente complesso.



realtà aumentata. L'istituto Comprensivo ha avviato le procedure per l'acquisizione delle certificazioni Cambridge (inglese) e Delf (francese).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Essere un Istituto Comprensivo agevola il passaggio di informazioni tra gli ordini di scuola. Alcune eccellenze hanno confermato gli stessi esiti a distanza. L'istituto ha prestato particolare attenzione, all'attivazione di percorsi di recupero per il potenziamento e il consolidamento delle competenze. L'istituto effettua procedure di passaggio d'informazioni tra i diversi gradi di scuola, monitorando eventuali situazioni di rischio dispersione scolastica. In tutto l'istituto si condividono le "buone prassi" controllandone l'efficacia tramite la tabulazione e comparazione dei voti delle prove strutturate (iniziali, intermedie e finali) per le classi parallele della scuola primaria e secondaria.

Punti di debolezza

I risultati delle prove Invalsi al termine del terzo anno della Scuola secondaria hanno registrato una minima inflessione. Non tutte le eccellenze valutate dalla scuola secondaria di primo grado sono state confermate nel grado successivo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.





Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attua incontri tra i docenti di diversi ordini di scuola. Infatti organizza incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo degli alunni; programma giornate dedicate ad attività di didattica e di accoglienza tra le classi ponte: giornata dell'accoglienza e giornata didattica su un'attività concordata dagli insegnanti delle classi ponte. Giornate di Open Day, Giornata delle arti. Inoltre predispone progetti di attività (in conformità con il PTOF) che coinvolgono gli alunni delle classi III, IV e V dei plessi DIAZ; SANTA RITA e CEGLIE. e tutti gli alunni della S.S. I grado. Le attività di continuità costituiscono il filo conduttore che unisce i tre ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno. La scuola realizza attività di continuità e orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo. Nell'istituto, l'attuazione di attività laboratoriali ha permesso agli alunni delle classi uscenti dei tre ordini di scuola di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico nuovo. A tale riguardo la scuola da

Punti di debolezza

Non sempre il consiglio orientativo viene seguito.



anni promuove progetti di continuità a diversi livelli, organizzativo, didattico e progettuale. Gli interventi che la nostra scuola porta avanti con il comprensivo non si limitano alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mette in pratica "azioni positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale. La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo. La scuola è attenta a curare rapporti con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di



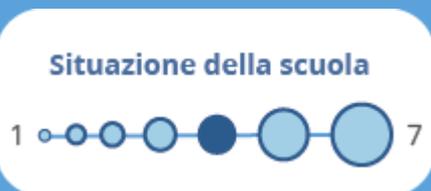
studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità rispondenti ai bisogni formativi del personale. La maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di ottima qualità. Gli insegnanti condividono materiali didattici autoprodotti e selezionati in rete.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Favorire il successo formativo per tutti gli alunni attraverso una didattica maggiormente inclusiva potenziando la condivisione degli strumenti didattico-metodologici. Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (pratiche didattiche/laboratoriali, attività a classi aperte).

TRAGUARDO

Potenziare la condivisione e la documentazione delle buone pratiche didattiche al fine di elevare i livelli dei benchmark territoriali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare la progettazione di compiti di realtà con le relative rubriche di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le attività di supporto agli studenti e l'approccio learning by test.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'attività di formazione per favorire l'acquisizione di metodologie inclusive ed orientanti. Migliorare il processo di cambiamento della didattica e incrementare la collaborazione tra docenti per favorire la condivisione e l'uso di didattiche innovative (cooperative learning, peer to peer,...)





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con particolare attenzione ai livelli 1 e 2 e ridurre la variabilità tra le classi dell'istituto.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5 e ridurre la variabilità tra le classi in tutti gli ordini e gradi., per rientrare nei benchmark regionali e territoriali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare la progettazione di compiti di realtà con le relative rubriche di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le attività di supporto agli studenti e l'approccio learning by test.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'attività di formazione per favorire l'acquisizione di metodologie inclusive ed orientanti. Migliorare il processo di cambiamento della didattica e incrementare la collaborazione tra docenti per favorire la condivisione e l'uso di didattiche innovative (cooperative learning, peer to peer,...)





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Incentivare e sviluppare ulteriori attività che mirino a potenziare le competenze in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Potenziare attività di promozione di stili di vita sostenibili, della cultura della non violenza, della solidarietà e dell'inclusione secondo i principi della cittadinanza globale e dello sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030 dell'ONU.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare la progettazione di compiti di realtà con le relative rubriche di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le attività di supporto agli studenti e l'approccio learning by test.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli strumenti di condivisione e documentazione delle buone pratiche per incrementare la contaminazione positiva ed i processi di miglioramento degli ambienti di apprendimento
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'attività di formazione per favorire l'acquisizione di metodologie inclusive ed orientanti. Migliorare il processo di cambiamento della didattica e incrementare la collaborazione tra docenti per favorire la condivisione e l'uso di didattiche innovative (cooperative learning, peer to peer,...)
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire una programmazione maggiormente integrata tra attività curricolari ed extracurricolari al fine di rendere maggiormente coerenti i percorsi con la mission e la vision di Istituto



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono strettamente correlate alle aree di intervento ritenute di maggiore criticità da parte della scuola. Anche gli obiettivi di processo sono stati definiti in modo coerente con i processi di miglioramento che la scuola intende perseguire.